

PORTOGRUARO La passata amministrazione aveva tagliato il nastro dell'impianto sportivo

Inaugurato ma inagibile Neanche le porte a S. Nicolò

Teresa Infanti

PORTOGRUARO

Il Comune alle prese con l'assegnazione dei campi sportivi e con l'urgenza di completare l'impianto appena inaugurato di San Nicolò.

È passata in questi giorni all'attenzione della giunta la questione dell'assegnazione alle associazioni della gestione dei campi sportivi comunali, le cui convenzioni sono scadute. L'amministrazione sta lavorando per far sì che, entro il 20 agosto, le società sportive abbiano l'assegnazione degli impianti per potersi così iscrivere per tempo ai vari campionati. «Il problema più evidente - spiega l'assessore allo Sport, Luigi Geronazzo, annunciando la volontà di sistemare anche il campo sportivo di Mazzolada - riguarda il nuovo polo sportivo di San Nicolò. L'impianto, che è costato circa 900mila euro, è



SENZA ARREDI



La giunta studia come attrezzare la struttura e realizzare i parcheggi

stato inaugurato durante la campagna elettorale dalla scorsa amministrazione ma attualmente non ha l'agibilità ed è inaccessibile al pubblico. La stradina di accesso è ancora da asfaltare e non ci sono i parcheggi. Mancano anche gli arredi all'interno degli spogliatoi e, addirittura, le porte del campo da gioco. Ora stiamo valutando come poter intervenire per completare una struttura che, così com'è, è inutilizzabile».

Per rispettare il Patto di stabilità il Comune non potrebbe acquistare gli arredi, ma si potrebbe chiedere alla società alla quale verrà assegnato il campo di sostenere la spesa in cambio di uno sconto sull'affitto della struttura. Una soluzione che, per esempio, ha funzionato anche con la costruzione del nuovo campo da tennis coperto del Tennis club.

Altra urgenza per gli impianti sportivi è quella della piscina

FALSA PARTENZA

L'inaugurazione del 22 maggio scorso del nuovo campo sportivo a San Nicolò



comunale. Nei giorni scorsi il sindaco Maria Teresa Senatore ha fatto un sopralluogo con i tecnici alla struttura di via Resistenza, che necessita di interventi strutturali ed impiantistici, non più rinviabili per consentire la continuità delle attività. Per l'intervento di manutenzione straordinaria, che si sarebbe dovuto realizzare in agosto quanto la piscina è chiusa, erano stati messi a bilancio dalla precedente giunta 50mila euro.

© riproduzione riservata

CONCORDIA

Accordo con Federcaccia per la torre delle Lame

CONCORDIA - Sottoscritto tra Comune e Federcaccia provinciale di Venezia, il protocollo di gestione della torre di osservazione dell'area umida Bosco delle Lame.

Per il Comune ha firmato il sindaco Claudio Odorico e per la presidenza di Fidec, Luciano Babbo. «L'accordo quinquennale - ricorda Babbo - prevede di garantire i servizi di custodia, vigilanza e manutenzione, ed in particolare la conservazione, protezione valorizzazione e gestione naturalistica del territorio. Puntiamo alla sensibilizzazione e all'educazione nei confronti dei visitatori anche attraverso l'organizzazione

di visite guidate ed eventi tematici, nonché l'educazione ambientale rivolta alle scuole di ogni ordine e grado».

Ma quali sono le valenze naturalistiche dell'area

umida delle Lame? «Si possono osservare specie di anatidi: anitre di superficie, oche, rallidi, ardeidi, limicoli; rapaci diurni e notturni fischione turco, cavaliere d'Italia - spiega Babbo -. Nell'area, ricompresa in una zona di ripopolamento e cattura, c'è la fauna stanziale e anche ungulati». Questo accordo fa seguito all'accordo già sottoscritto con la Provincia di Venezia nel 2014 per la gestione dell'intera zona umida del Lago delle Lame, mentre i lavori di realizzazione sono stati eseguiti dal Consorzio di bonifica Veneto Orientale».

Maurizio Marcon

© riproduzione riservata

Salvo l'ufficio postale di Pozzi, almeno per 3 giorni

La filiale della frazione di San Michele era destinata alla chiusura. Codognotto: «Risultato importante»

Marco Corazza

S. MICHELE AL TAGLIAMENTO

È ufficiale, con lettera raccomandata notificata in questi giorni al sindaco di San Michele al Tagliamento, Pasqualino Codognotto, le Poste italiane hanno reso noto che l'ufficio postale di Pozzi rimarrà aperto pur se con orario ridotto.

Il direttore della filiale di Venezia, Stefania Tomain, ha infatti comunicato al sindaco che verrà assicurata l'apertura al pubblico per tre giorni alla settimana e che la decisione rientra in un "piano di efficientamento" volto all'adeguamento dell'offerta all'effettiva domanda dei servizi postali in tutti i



A MEZZO SERVIZIO Ufficio aperto 3 giorni alla settimana

comuni italiani. La questione si protrarreva da diversi mesi, con accese proteste della popolazione contro la chiusura annunciata. «Mi sembra un risultato importante frutto di una decisione equilibrata del responsabile dell'area territoriale Nord Est, Cosimo Andriolo - dichiara il primo cittadino di San Michele - nel rispetto dei parametri di presenza dei punti di accesso alla rete postale. Ritengo si sia fatto un buon gioco di squadra tra cittadini, Poste italiane e Comune nella logica condivisa di non azzerare servizi importanti che una comunità ha necessità di mantenere sul proprio territorio».

© riproduzione riservata

PORTOGRUARO Tre assessori veneti in città. Si parlerà della Fondazione S. Cecilia, incontri con la Regione

PORTOGRUARO - Assessori regionali in visita a Portogruaro per discutere del futuro di un territorio che fra qualche mese sarà "metropolitano". Il consigliere regionale Fabiano Barbisan (Lista Zaia, nella foto) sta organizzando in questi giorni degli incontri nel territorio con i nuovi assessori regionali.



«L'obiettivo, come annunciato in campagna elettorale - spiega Barbisan - è quello di dare voce ad un territorio

Barbisan: «Capire cosa succederà con la Città metropolitana»

che finora è stato piuttosto in ombra e di avviare delle riflessioni con la giunta regionale sui servizi e sulle attività che prima erano in capo alla Provincia di Venezia e che ora, con la nuova Città metropolitana, passeranno nelle competenze della Regione». Uno dei nodi da affrontare è sicuramente il futuro della Fondazione musicale Santa Cecilia. Nei giorni scorsi Comune e Provincia, attraverso il commissario, hanno approvato il bilancio 2014-2015, chiuso a pareggio,

e si sono impegnati a chiedere un incontro congiunto con i vertici regionali. Con l'ingresso della Città metropolitana, le competenze sulla cultura dovrebbero infatti passare alla Regione, che a questo punto potrebbe diventare socia della Fondazione assieme al Comune. L'obiettivo dell'amministrazione cittadina è comunque quello di garantire una continuità nelle programmazioni, soprattutto della prestigiosa scuola di musica che non può essere legata a contributi elar-

giti di anno in anno.

Il primo incontro è in programma per oggi, con l'assessore regionali ai Servizi sociali, Manuela Lanzarin, mentre domani è atteso l'assessore al Bilancio e patrimonio, affari generali, enti locali, Gianluca Forcolin, mentre per la prossima settimana si parla di un probabile incontro con Elena Donazzan, assessore all'Istruzione, alla formazione, al lavoro e pari opportunità.

T.Inf.

© riproduzione riservata